

## **Turismo. Il sindaco sui dati diffusi dalla Regione: “Confermato quanto sostenuto da me e da Confartigianato. Spero ora che qualcuno faccia autocritica”.**



Foto Archivio. 8 maggio 2017. Consegna della Bandiera Blu a Giulianova. A sinistra l'assessore Grimi, a destra il sindaco Mastromauro

“In una intervista televisiva del 18 agosto scorso, l'assessore regionale al Turismo Giorgio D'Ignazio aveva affermato con ben poca eleganza che qualcuno, alludendo a Confartigianato, era uscito con dati ripresi poi da un sindaco del territorio, il sottoscritto, che, parole sue, si sente il padrone del turismo. E tutto questo perché il 21 luglio precedente mi ero permesso di dire, dati alla mano, che Giulianova era al top tra le località turistiche in Abruzzo. Un giudizio, il mio, peraltro nuovamente confermato a metà agosto dalle puntuali analisi, sempre basate su dati, del Centro studi Confartigianato Chieti-L'Aquila”.

Inizia così il sindaco Francesco Mastromauro dopo la conferenza stampa del 25 settembre tenuta dall'assessore D'Ignazio che ha disegnato un positivo scenario grazie alle presenze turistiche in Abruzzo, ribadendo peraltro il ruolo trainante del territorio teramano.

“Ebbene il 25 settembre - prosegue Mastromauro - è stato detto ciò che esattamente io e Confartigianato, con molto anticipo, avevamo sottolineato. Ma forse a convincere i più dubbiosi c'era bisogno di quella conferenza stampa. In ogni caso, lo torno a ripetere, Giulianova, mettendo in relazione i dati tra presenze ed arrivi e avendo a mente il numero di posti letto delle strutture alberghiere e di quelle complementari, si conferma città turistica per eccellenza in tutto l'Abruzzo. Al top, come avevo esattamente detto. Un risultato cui hanno contribuito molti fattori, tra i quali la Bandiera Blu, quella Verde dei pediatri italiani, le Vele Blu di Legambiente, le Spighe Verdi della FEE ed anche la Bandiera Gialla della FIAB. Tutte attestazioni di qualità e di eccellenza di cui Giulianova non ha mai goduto in passato. Non almeno in maniera concomitante. Senza poi dimenticare la fermata del Frecciabianca che, grazie agli sforzi miei e dei miei collaboratori, è stata conquistata per tutto l'anno. Ora, senza polemizzare né volendo prestare il fianco a un municipalismo che non m'appartiene, spero che qualcuno faccia autocritica prendendo definitivamente atto che Giulianova

è al vertice del turismo abruzzese”.